



fitwalking
del CUORE



SALUZZO – 7° FITWALKING del CUORE

Il Fitwalking del Cuore in aiuto di Haiti

Il Fitwalking del Cuore sarà sin da questa edizione vicina alle vittime del sisma che ha colpito Haiti. Le immagini di questo cataclisma che ha ferito così duramente un paese già provato da povertà ed indigenza hanno toccato profondamente il Comitato Organizzatore della manifestazione che ha già stabilito che una delle associazioni che beneficerà dei contributi della prossima edizione sarà la Missione dei Padri Camilliani che a Porta au Prince gestisce l'ospedale Saint Camille.

«E' fondamentale aiutare subito la popolazione haitiana in questa difficile situazione» sostiene il Comitato Organizzatore «ma lo è ancor di più sostenere la ricostruzione e la normalizzazione del paese». Come purtroppo spesso accade pervengono contributi ed offerte di aiuto nelle fasi iniziali spinti dall'emotività, l'8° edizione del Fitwalking del Cuore vuole dare un segnale ed essere presente anche quando il flusso di aiuti sarà scemato. Un piccolo contributo in una situazione di enorme necessità, ma soprattutto un segno per non dimenticare quando il tutto non sarà più attualità.

La scelta dei beneficiari la Missione dei Padri Camilliani, ordine religioso al servizio dei malati e degli infermi che opera prestando assistenza sanitaria nei territori dove c'è maggior bisogno di aiuto, ha un legame non solo di solidarietà, c'è infatti anche un forte legame con il territorio. Il Padre camilliano che gestisce la missione di Haiti è Padre Gianfranco Lovera originario di Saluzzo, da lui sono arrivate le prime dichiarazioni dopo il cataclisma «Un'ecatombe. Quattro scosse una più forte dell'altra. Hanno devastato, spazzato via case, sradicato strade. In città tutto è distrutto, raso al suolo, accartocciato. Anche il nostro ospedale è stato fortemente danneggiato: la violenza del terremoto ha divelto muri, porte, armadi. Il letto della mia stanza è stato scaraventato fuori dall'ospedale e così la poltrona del dentista». Nonostante i danni enormi l'ospedale Saint Camille, costruito nel 2001 grazie alle donazioni arrivate dall'Italia, ha retto; medici, infermieri e volontari sono rimasti al loro posto accogliendo e medicando centinaia di feriti, cercando di salvare quante più persone possibile».

Per sostenere sin da ora l'operato fondamentale dei Frati Camilliani ad Haiti sono allo studio diverse iniziative che presto verranno rese note, sarà inoltre possibile per i gruppi e le associazioni che concorrono all'assegnazione del contributo solidale cambiare "in corsa" il Progetto del Cuore in favore di progetti in aiuto delle vittime del terremoto qualora desiderassero muoversi in tale direzione.

Ringraziamo anche in questo frangente gli organizzatori, gli enti pubblici, i collaboratori e naturalmente gli sponsor che sostengono la manifestazione: Azzurra Ford, Kinder + Sport, Sedamyl, Famila, Asics, Vodafone – Rera Line, Idroterm, Ubi – Banca Regionale Europea, Tecnocasa, Monge, Selghis, lo yogurt Famù, Axa Assicurazioni di Piergiorgio Arnolfo, Sereno, Ati e l'Hotel Ristorante il Perpoin, Acqua Sant'Anna, Gatorade, Ambiente e Servizi, Inalpi, senza i quali molte iniziative non sarebbero realizzabili.